

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-683 del 17/03/2016
Oggetto	Determina autorizzazione post collaudo deposito oli minerali TELECOM Bologna Via della centralinista n°3
Proposta	n. PDET-AMB-2016-673 del 16/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di BOLOGNA
Dirigente adottante	GIANPAOLO SOVERINI

Questo giorno diciassette MARZO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA, GIANPAOLO SOVERINI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

**R.D. 1741/1933 e succ. - R.D. 1303/1934 – D.P.R. 460/1965 – L.R. 26/2004 –
Autorizzazione alla Ditta Telecom Italia Spa per la modifica e l'esercizio di
uno stabilimento di stoccaggio di oli minerali situato nel Comune di Bologna
in via della Centralinista n° 3**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI**

Decisione

1. Autorizza la Ditta Telecom Italia Spa, avente sede legale a Milano in Via Gaetano Negri n° 1, **ad esercire il deposito di oli minerali descritto in narrativa ad uso industriale, per una capacità complessiva di metri cubi 42.36, nell'attuale sito industriale nel Comune di Bologna in via della Centralinista n° 3**, nel rispetto delle prescrizioni già impartite con l'autorizzazione alla modifica rilasciata dalla Provincia di Bologna, con Determinazione Dirigenziale n° 360 del 23/02/2012, nonché delle seguenti prescrizioni, impartite dagli Enti competenti in sede di collaudo²:

- devono essere ottemperati gli adempimenti della sicurezza relativi al D. Lgs. 81/2008;
- la segnaletica di sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008 deve essere sempre facilmente visibile;
- gli estintori, posizionati in prossimità di ciascun serbatoio, devono essere sottoposti ad interventi periodici di manutenzione ogni 6 mesi;
- devono essere osservate le norme di esercizio di cui al D.M. 31 luglio 1934 e ss. mm.ii.;

2. Da atto che eventuali cambi di titolarità dell'impianto e/o modifiche del deposito autorizzato dovranno essere preventivamente autorizzate da ARPAE ;

¹Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

²Verbale di collaudo P.G. 120305 del 15/10/2015.

3. Dispone altresì che il mancato rispetto di uno o più obblighi/prescrizioni previsti dalla presente autorizzazione potrà comportare l'adozione di provvedimenti di diffida, di sospensione, fino alla revoca del titolo autorizzativo;

4. Dà atto che la validità della presente autorizzazione resta subordinata alla contestuale validità di tutte le autorizzazioni settoriali e degli altri atti di assenso necessari alla costruzione e/o all'esercizio dell'impianto;

5. Stabilisce che la comunicazione di autorizzazione del presente provvedimento sia trasmessa all'Agenzia delle Dogane di Bologna, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna e al Comune di Bologna;

6. Rende noto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/1990 e s.m.i., avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Emilia-Romagna/Bologna, entro sessanta giorni oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, con decorrenza dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del provvedimento stesso.

Motivazione

In data 30/7/2015 la Legge Regionale n° 13, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province e Comuni e loro unioni”, ha assegnato, all'articolo 17 comma 1 lettera e), all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia la funzione di rilascio delle autorizzazioni relative ai depositi di oli minerali e GPL di cui all'art. 1, comma 56, della Legge 239/2004 (Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia), già di competenza della Città metropolitana di Bologna, con decorrenza delle funzioni a far data dal 1/1/2016;

Nel caso di specie, la Dirigente del Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Bologna con Determinazione dirigenziale n° 454 del 14/3/2011 ha autorizzato la ditta Telecom Italia Spa all'installazione e alla gestione provvisoria del deposito di oli minerali ad uso industriale a Bologna in Via della Centralinista n° 3, avente capacità complessiva di 28 metri cubi, previa acquisizione del parere favorevole dell'Agenzia delle Dogane di Bologna e del Comando dei Vigili del Fuoco di Bologna, con obbligo di collaudo impiantistico a norma della L. n° 460/1965;

In data 20 settembre 2011, PG 146720/2011, la Ditta Telecom Italia Spa ha presentato alla Provincia di Bologna istanza di modifica dell'autorizzazione all'esercizio del deposito di oli minerali situato nel comune di Bologna in Via della Centralinista n° 3;

In data 23 febbraio 2012 la Dirigente del Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Bologna, con Determinazione dirigenziale numero 360, ha autorizzato la ditta Telecom Italia Spa alla modifica del deposito di oli minerali ad uso industriale nel Comune di Bologna in via della Centralinista n° 3, con capacità complessiva di 38.36 metri cubi, previa acquisizione del parere favorevole dell'Agenzia delle Dogane di Bologna e del Comando dei Vigili del Fuoco di Bologna, con obbligo di collaudo impiantistico a norma della Legge n° 460/1965;

In conformità a quanto disposto nel predetto atto autorizzativo, il titolare-gestore dell'impianto, ha richiesto in data 3 febbraio 2015, P.G. 12608, un sopralluogo per collaudo di quanto autorizzato. Pertanto la Commissione, composta da un esponente della Provincia di Bologna, uno dell'Agenzia delle Dogane di Bologna e uno del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco si è riunita in data 22 aprile 2015 per una prima visita di collaudo presso lo stabilimento produttivo di Telecom Italia Spa e ha richiesto alla Società ulteriori integrazioni in merito all'effettiva consistenza e composizione del deposito di oli minerali, come da verbale P.G. 54185/2015 ;

In data 26 maggio 2015, la Ditta Telecom Italia Spa trasmetteva, P.G. 69019/2015, le integrazioni richieste riferite all'effettiva consistenza e composizione del deposito di oli minerali in oggetto;

Pertanto, il giorno 15/10/2015 presso lo stabilimento produttivo di Telecom Italia Spa, si è riunita la Commissione composta da due esponenti della Città metropolitana di Bologna, uno dell'Agenzia delle Dogane di Bologna e uno del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, che ha formalizzato l'esito positivo delle operazioni di collaudo, ossia la conformità di quanto realizzato con quanto già autorizzato, pur vincolandolo al rispetto delle prescrizioni richiamate al punto n° 1 del dispositivo, come da verbale P.G.120305/2015;

In data 18 novembre 2015 la Ditta Telecom Italia ha ottemperato a quanto richiesto in Sede di collaudo, comunicando, con P.G. 137591/2015:

- di avere presentato all'Agenzia delle Dogane l'aggiornamento della licenza del deposito di oli minerali in oggetto e le tabelle di taratura di tutti i serbatoi per gasolio sottoscritte da tecnico abilitato;
- di avere ripristinato il corretto funzionamento della valvola di intercettazione del combustibile del serbatoio n° 4;
- di avere un Certificato di Prevenzione Incendi, con richiesta di rinnovo da presentare entro il 23 giugno 2016.

Dalla documentazione presentata ed allegata all'istanza emerge che la composizione del deposito risulta così costituita:

- n° 4 serbatoi metallici interrati, di capacità nominale 7 mc, adibiti a gasolio, per una capacità totale di 28 mc;
- n° 1 serbatoio metallico interrato, di capacità nominale 10 mc, adibito a gasolio;
- n° 3 serbatoi metallici fuori terra, di capacità nominale 0.12 mc, adibiti a gasolio, per una capacità totale di 0.36 mc;
- n° 2 serbatoi metallici fuori terra, di capacità nominale 2.0 mc, adibiti a olio lubrificante, per una capacità totale di 4 mc;

per un totale complessivo di **mc 42.36**.

Esaminata con esito favorevole la documentazione necessaria all'istruttoria tecnica, si rilascia col presente atto l'autorizzazione definitiva all'esercizio dello stoccaggio di oli, vincolando il gestore al rispetto tassativo delle condizioni esplicitate nella Determinazione di autorizzazione all'esercizio provvisorio nonché di quelle specificamente dettate in sede di collaudo.

La presente autorizzazione si intende rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni di legge vigenti.

Si dispone la trasmissione a tutti i soggetti/ Enti interessati e la pubblicazione nel Sito Web di ARPAE per garanzia di pubblicità e trasparenza.

Il Dirigente della Struttura
Autorizzazioni e Concessioni di
Bologna

Ing. Gianpaolo Soverini

(documento firmato digitalmente)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D. Lgs. 12 dicembre 1993, n° 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.